

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

USO UNITED ASD

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede	BOVEZZO (BS) VIA PAOLO VI 4 CAP 25073 CENTRO PARROCCHIALE PAOLO VI
Numero REA	BS - 533819
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03075980171
Forma giuridica	associazione

Estremi di firma digitale

Indice

1 Informazioni costitutive	2
2 Titolari di cariche o qualifiche	4
3 Attività, albi ruoli e licenze	4
4 Sede ed unità locali	5
5 Storia delle modifiche dal 25/03/2019	5

1 Informazioni costitutive

Oggetto sociale

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE
L'OGGETTO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE E' L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE APERTE A TUTTI, LA PROPOSTA COSTANTE DELLO SPORT AI RAGAZZI E ...

Poteri da statuto

ART 18 - POTERI CONSIGLIO DIRETTIVO
IL CONSIGLIO DIRETTIVO E' DOTATO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE. SPETTA INOLTRE AL CONSIGLIO DIRETTIVO: ...

Oggetto sociale

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE
L'OGGETTO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE E' L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE APERTE A TUTTI, LA PROPOSTA COSTANTE DELLO SPORT AI RAGAZZI E AI GIOVANI NONCHE' L'IMPEGNO AFFINCHÉ, NEL TERRITORIO IN CUI OPERA, VENGANO ISTITUITI SERVIZI STABILI PER LA PRATICA E L'ASSISTENZA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA, REALIZZANDO ALTRESI' A TAL FINE ATTIVITA' DIDATTICHE DI AVVIO ALLE PRATICHE SPORTIVE.

L'ASSOCIAZIONE POTRA' SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITA' RITENUTE NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI. POTRA' A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO: ORGANIZZARE SQUADRE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE SVOLTE DAGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI DAL CONI E DALLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI DI AFFILIAZIONE: ORGANIZZARE MANIFESTAZIONI SPORTIVE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E FEDERAZIONI DI AFFILIAZIONE, CON ENTI PRIVATI E PUBBLICI, ANCHE INTERNAZIONALI: ORGANIZZARE ATTIVITA', INIZIATIVE, CORSI E SCUOLE SPORT. L'ASSOCIAZIONE POTRA' UTILIZZARE SPAZI ED IMPIANTI DELLA PARROCCHIA TRAMITE APPOSITA CONVENZIONE ESCLUSIVAMENTE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE. POTRA', INFINE, INTRATTENERE RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO, ANCHE SU BASI PASSIVE.

L'ASSOCIAZIONE DOVRA' OTTENERE IL PREVENTIVO BENESTARE DELLA PARROCCHIA NEL CASO IN CUI INTENDA DAR VITA A RAPPORTI CHE POSSANO COINVOLGERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, LA PARROCCHIA STESSA.

ART. 4 - SCOPI

L'ASSOCIAZIONE CURA LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEGLI ALLENATORI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA DI AFFILIAZIONE E/O LE FEDERAZIONI SPORTIVE DI APPARTENENZA, CON LA PARROCCHIA E CON ALTRE REALTA' ECCLESIALI DELLA ZONA PASTORALE E DIOCESANE. CURA ALTRESI' LA PARTECIPAZIONE DEI PROPRI SOCI AI MOMENTI FORMATIVI PROPOSTI DALLA PARROCCHIA E A QUELLI REALIZZATI IN AMBITO ZONALE O DIOCESANO, ANCHE COINVOLGENDO I GENITORI DEI RAGAZZI TESSERATI.

LA PROMOZIONE ALL'ATTIVITA' SPORTIVA DEI RAGAZZI E DEI GIOVANI CON FINE EDUCATIVO, SPORTIVO, CRISTIANO PONE COME LINEA GUIDA DELLA PROPRIA ATTIVITA' I SEGUENTI POSTULATI:

L'AZIONE DELL'ASSOCIAZIONE PASSANDO ATTRAVERSO LA PRATICA SPORTIVA, MIRA AL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI IMPORTANTI E FORMATIVI QUALI:

- 1 IL SAPERSI RELAZIONARE CON GLI ALTRI SUL PIANO DI RECIPROCO RISPETTO;
- 2 L'ESSERE IN GRADO DI RICONOSCERE E ACCETTARE I PROPRI ASPETTI POSITIVI ED I

PROPRI LIMITI;

3 IL SAPER AFFRONTARE CON SERENITA', MA ANCHE CON LA GIUSTA GRINTA, I MOMENTI DI DIFFICOLTA' DI FATICA O DI CONFLITTO E DI SCORAMENTO CHE LA VITA SPESSO CI PONE DAVANTI;

4 L'ESSERE CAPACI DI SVILUPPARE UNA MENTALITA' ISPIRATA ALLA SOLIDARIETA', ALL'ACCOGLIENZA ED ALLA PACE;

5 CRESCERE NELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA E COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITA'. CIO' SIGNIFICA CHE L'AZIONE DELL'ASSOCIAZIONE SOCIETA' E' ATTENTA AL DIALOGO CON LE FAMIGLIE PERCHE' RICONOSCE E VUOLE STIMOLARE IL LORO PRIMATO EDUCATIVO NEI CONFRONTI DEI FIGLI.

CIO' SIGNIFICA CHE L'AZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E' ATTENTA A FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I TESSERATI ALLA PRATICA SPORTIVA, PERCHE' UNO DEI VALORI PIU' GRANDI E' IL BENESSERE DELLA PERSONA E NON IL CONSEGUIMENTO DI RISULTATI SPORTIVI CHE PERALTRO VANNO EGUALMENTE PERSEGUITI CON VOLONTA', IMPEGNO, SEPPUR NON A TUTTI I COSTI. PER L'ASSOCIAZIONE E' FONDAMENTALE SOTTOLINEARE COME L'ASSOCIATO CHE PRATICA ATTIVITA' SPORTIVA NON SIA IN RIMO LUOGO ATLETA E POI BAMBINO/A, RAGAZZO/A, ADULTO IN FUNZIONE DELLA SUA ETA' ANAGRAFICA. SIA INVECE UN BAMBINO/A, GIOVANE, ADULTO CHE E' AL TEMPO STESSO "ATLETA" PERCHE' AMA E SI APPASSIONA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA SCELTA. CIO' SIGNIFICA CHE L'ASSOCIAZIONE VEDE NELL'ALLENATORE, NEL DIRIGENTE E IN TUTTI GLI ASSOCIATI CHE COLLABORANO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI RIFERITI FIGURE ATTENTE AL FATTO TECNICO ORGANIZZATIVO CAPACI DI MEDIARE FRA GLI OBIETTIVI SPORTIVI E GLI OBIETTIVI EDUCATIVI, FIGURE CHE SANNO COGLIERE I MOMENTI DI DIFFICOLTA' DEI RAGAZZI E SUGGERIRE LORO LE STRADE PIU' OPPORTUNE DA PERCORRERE PER RISTABILIRE IL CORRETTO EQUILIBRIO PSICOFISICO. L'ASSOCIAZIONE COSCIENTE DELL'IMPORTANZA DEL COMPITO DELL'ALLENATORE, DEL DIRIGENTE E DI TUTTI COLORO CHE COLLABORANO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI RIFERITI OFFRE TUTTI GLI STRUMENTI E LE PROPOSTE CAPACI DI FARLI CRESCERE IN QUESTA CAPACITA' EDUCATIVA.

Poteri

poteri da statuto

ART 18 - POTERI CONSIGLIO DIRETTIVO

IL CONSIGLIO DIRETTIVO E' DOTATO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE. SPETTA INOLTRE AL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- STABILIRE ANNUALMENTE IL CALENDARIO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E ASSOCIATIVE, SENTITO IL PARROCO DELLA PARROCCHIA O IL VICARIO PARROCCHIALE O IL DIRETTORE DELL'ORATORIO A CIO' DELEGATO CURANDO IL COORDINAMENTO DI TALI ATTIVITA' CON LE INIZIATIVE PASTORALI;
- FISSARE LA DATA DELL'ASSEMBLEA ANNUALE;
- REDIGERE IL RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO;
- PREDISPORRE LA RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA;
- DELIBERARE SULLA SCELTA DEI TECNICI;
- ASSICURARE UN CORRETTO USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI CUI L'ASSOCIAZIONE SI AVVALE PER LE PROPRIE ATTIVITA';
- ADOTTARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE;

- PREDISPORRE OPPORTUNO DOCUMENTO DENOMINATO "MANSIONARIO USO" CON IDENTIFICAZIONE DEI RUOLI E DEI COMPITI A LORO ASSEGNATI PER I SINGOLI ASSOCIATI NON ATLETI CHE COLLABORANO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE. TALE DOCUMENTO ALL'ATTO DELLA DELIBERA DA PARTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DIVENTA PARTE INTEGRANTE DEL REGISTRO DEI VERBALI E POTRA' ESSERE MODIFICATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE OGNI QUALVOLTA SI RENDA NECESSARIO PER EFFETTO DEI MUTATI CAMBIAMENTI OPERATIVI DELL'ASSOCIAZIONE NEL RISPETTO DI QUANTO ENUNCIATO ALL'ART.4 DEL PRESENTE STATUTO. DI TUTTE LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SI DOVRA' REDIGERE APPOSITO VERBALE.

ART 19 - IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE E' ELETTO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO TRA I PROPRI MEMBRI, DURA IN CARICA QUANTO IL CONSIGLIO DIRETTIVO STESSO E PUO' ESSERE RIELETTO.

IL PRESIDENTE E' IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ASSOCIAZIONE: LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO DI FRONTE AI TERZI E IN GIUDIZIO.

IL PRESIDENTE ESEGUE LE DELIBERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO CIRCA GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, STIPULANDO, SU DELEGA, I RELATIVI ATTI NEGOZIALI. HA ALTRESI' POTERE DI FIRMA PER PORRE IN ESSERE ATTI DI AMMINISTRAZIONE ORDINARIA, SU DELEGA ANCHE GENERALE, DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, LA QUALE POTRA' ESSERE ESTESA ANCHE AL TESORIERE, AD ALTRO CONSIGLIERE; E' AUTORIZZATO A ESEGUIRE INCASSI E AD ACCETTARE DONAZIONI DI MODICO VALORE NONCHE' SOVVENZIONI E CONTRIBUTI CHE NON COMPORINO OBBLIGHI PER L'ASSOCIAZIONE

OFFERTI A QUALSIASI TITOLO DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DA ENTI E DA PRIVATI, RILASCIANDONE LIBERATORIE QUIETANZE; TALE POTERE PUO' ESSERE DELEGATO DAL PRESIDENTE AL TESORIERE O AD ALTRO CONSIGLIERE; HA LA FACOLTA' DI NOMINARE AVVOCATI O PROCURATORI NELLE LITI ATTIVE E PASSIVE RIGUARDANTI L'ASSOCIAZIONE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA ED AMMINISTRATIVA; CONVOCA E PRESIEDE LE RIUNIONI DELLE ASSEMBLEE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO; IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, PUO' ASSUMERE I PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, SOTTOPONENDOLI A RATIFICA NELLA PRIMA RIUNIONE SUCCESSIVA.
NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO POTRANNO ESSERE ELETTI UNO O PIU' VICE PRESIDENTI ED UN TESORIERE.

2 Titolari di cariche o qualifiche

Presidente Consiglio Direttivo

PRANDI MARINO

Rappresentante del soggetto REA

Presidente Consiglio Direttivo

PRANDI MARINO

domicilio

carica

Rappresentante del soggetto REA
Nato a BRESCIA (BS) il 12/11/1960
Codice fiscale: PRNMRN60S12B157Z
BRESCIA (BS) VIA DEL BROLO 84 CAP 25136

presidente consiglio direttivo
Nominato con atto del 01/03/2016
Data di prima iscrizione 23/05/2012
Durata in carica: 4 anni
Data presentazione carica: 25/03/2019

3 Attività, albi ruoli e licenze

Data inizio attività

21/05/2012

Attività prevalente

PROMOZIONE DI EVENTI SPORTIVI ED ATTIVITA' COLLEGATE

Attività

inizio attività

(informazione storica)

attività economica esercitata

**attività economica esercitata
nella sede**

**classificazione ATECORI 2007
dell'attività**

*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Data inizio attività: 21/05/2012

PROMOZIONE DI EVENTI SPORTIVI ED ATTIVITA' COLLEGATE

PROMOZIONE DI EVENTI SPORTIVI ED ATTIVITA' COLLEGATE

Codice: 93.19.1 - enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 21/05/2012

4 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede	BOVEZZO (BS) VIA PAOLO VI 4 CAP 25073 CENTRO PARROCCHIALE PAOLO VI
Partita IVA	03075980171
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	BS - 533819
Data iscrizione	21/05/2012

5 Storia delle modifiche dal 25/03/2019

Protocolli evasi	Anno 2019	1
-------------------------	-----------	---

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese di BRESCIA

Protocollo n. 26128/2019
del 25/03/2019

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
R - denuncia al rea di associazione, ente, ul di impresa estera

Sedi secondarie e unità locali cessate

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 25/03/2019

Data effetto: 01/03/2016

• conferma

DELLA CARICA/E O QUALIFICA/E DI PRESIDENTE CONSIGLIO DIRETTIVO PER PRANDI
MARINO